

## **IN DRASTICO AUMENTO I DECESSI DA FARMACI SU RICETTA IN USA**

Secondo i Centers for Disease Control and Prevention (CDC), negli USA l'avvelenamento da farmaci su ricetta è diventato la seconda principale causa di morte preterintenzionale.

Secondo il Morbidity and Mortality Weekly Report (9 febbraio 2007) dei CDC, i ricercatori hanno rilevato che i decessi da farmaci su ricetta sono saliti dal 4,4 per 100.000 persone del 1999 al 7,1 per 100.000 del 2004.

Tale incremento rappresenta un'escalation da 11.000 a quasi 20.000 individui nell'arco di un quinquennio.

Dei 20.000 deceduti, più di 8.500 - il doppio dei corrispettivi del 1999 - sono morti a causa di "farmaci di versi e non specificati". I decessi dovuti a farmaci psicoterapeutici, quali antidepressivi e sedativi, sono pressoché raddoppiati, da 671 a 1.300.

Mike Adams, difensore del diritto alla salute del consumatore nonché esplicito critico delle aziende farmaceutiche, ha dichiarato che l'industria farmaceutica sta impunemente uccidendo cittadini statunitensi.

Secondo le sue parole: "L'industria farmaceutica nel suo complesso, comprendente i colossi farmaceutici monopolistici e la FDA [Food and Drug Administration, ente statunitense preposto al controllo alimentare e farmacologico, ndr], loro collegata nella cospirazione, è palesemente diventata la singola principale minaccia per la salute e la sicurezza della popolazione statunitense.

Tuttavia la FDA continua ad imporre come non mai sempre più farmaci ad un numero sempre più consistente di cittadini, con la concomitante presunzione che questi farmaci siano sicuri ed efficaci quando, in realtà, non sono né l'urto né l'altra cosa. L'industria farmaceutica odierna costituisce una imponente frode perpetrata a danno del popolo degli Stati Uniti, sorretta da procedure commerciali illegali, operata monopolisticamente ed una vera e propria condotta criminale da parte della FDA."

*Fonte: NewsTarget, 22 febbraio 2007*